



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

Bando di selezione, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 10 borse di studio per laureati in Chimica, Scienze biologiche, Scienze e tecnologie alimentari o nelle equiparate lauree specialistiche o magistrali appartenenti alle classi 62/S, Scienze chimiche o LM - 54, Scienze chimiche, 81/S, Scienze e tecnologie della chimica industriale o LM -71, Scienze e tecnologie della chimica industriale; 6/S, Biologia o LM-6, Biologia, 69/S, Scienze della nutrizione umana o LM- 61, Scienze della nutrizione umana, 78/S, Scienze e tecnologie agroalimentari o LM – 70, Scienze e tecnologie alimentari.

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale Repressione Frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale Repressione Frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali" e, in particolare, l'art. 4, che prevede il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e ne definisce le competenze;

VISTO il D.P.C.M. 24 marzo 2020, n. 53 "Regolamento recante modifica del D.P.C.M. 5.12.2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300, con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa “e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE“;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183, ed in particolare l’articolo 15;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il decreto del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, recante il regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei;

VISTO il decreto del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, recante la determinazione delle classi delle lauree specialistiche;

VISTO il decreto del Ministero dell’istruzione dell’università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

VISTO il decreto interministeriale 9 luglio 2009, concernente l’equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

RITENUTO opportuno effettuare attività di ricerca per l’implementazione di metodologie per la verifica dell’autenticità, rintracciabilità di filiera e tracciabilità geografica e genetica dei prodotti agroalimentari, nonché messa a punto di nuovi metodi di analisi rapidi e efficaci nell’individuazione delle adulterazioni e sofisticazioni da affiancare ai metodi ufficiali;

RITENUTO pertanto di procedere all’indizione di una selezione, per titoli ed esami, per l’attribuzione di dieci borse di studio per laureati in Chimica, Scienze biologiche, Scienze e tecnologie alimentari o nelle equiparate lauree specialistiche o magistrali;

DECRETA



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

Art. 1

Numero delle borse di studio e sedi di svolgimento dell'attività ricerca

E' indetta una selezione, per titoli ed esami, per l'attribuzione di n. 10 borse di studio per laureati in Chimica, Scienze biologiche, Scienze e tecnologie alimentari o nelle equiparate lauree specialistiche o magistrali appartenenti alle classi 62/S, Scienze chimiche o LM - 54, Scienze chimiche, 81/S, Scienze e tecnologie della chimica industriale o LM -71, Scienze e tecnologie della chimica industriale; 6/S , Biologia o LM-6, Biologia, 69/S, Scienze della nutrizione umana o LM-61, Scienze della nutrizione umana, 78/S, Scienze e tecnologie agroalimentari o LM – 70, Scienze e tecnologie alimentari, da destinarsi presso i Laboratori dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari, di seguito denominato ICQRF, per il completamento della loro formazione scientifica attraverso la frequenza degli stessi.

I vincitori saranno destinati ad una delle seguenti sedi:

- Laboratorio di Modena: n. 2 posti
- Laboratorio di Perugia: n. 3 posti
- Laboratorio di Catania: n. 2 posti
- Laboratorio d'Area di Conegliano/Susegana (sede distaccata dell'Ufficio ICQRF Nord-Est): n. 3 posti

Ciascun borsista verrà affidato, nel Laboratorio ICQRF di assegnazione, ad un tutor per lo svolgimento di attività di ricerca focalizzata sull'implementazione di metodologie per la verifica dell'autenticità, rintracciabilità di filiera e tracciabilità geografica e genetica dei prodotti agroalimentari. Messa punto di nuovi metodi di analisi rapidi ed efficaci nell'individuazione delle adulterazioni e sofisticazioni da affiancare ai metodi ufficiali. I prodotti agro-alimentari oggetto delle attività di ricerca saranno individuati tra i principali settori di attività dei laboratori: settore vitivinicolo, oleario, biologico, lattiero-caseario, carni, miele, alimenti per animali, fertilizzanti, etc.”

Art. 2

Durata, trattamento economico e normativo

La borsa avrà durata di 12 mesi e potrà essere, compatibilmente con la disponibilità di bilancio, prorogata per ulteriori 12 mesi, con provvedimento dell'Ispettore Generale Capo, su parere del direttore del Laboratorio in cui il borsista ha svolto attività di ricerca, studio e analisi. La durata della borsa, nonché la concessione e la durata delle relative proroghe sono in ogni caso subordinate alla disponibilità di bilancio.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

L'importo annuo lordo delle borse è determinato in Euro 22.000,00; tale importo, comprensivo delle ritenute di legge, verrà erogato in rate mensili posticipate. Restano a carico dell'Amministrazione l'Imposta Regionale per le Attività Produttive, nonché la copertura assicurativa INAIL.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

I requisiti per la partecipazione alla selezione sono i seguenti:

- 1) età non superiore ad anni 32;
- 2) diploma di laurea in Chimica, Scienze biologiche, Scienze e tecnologie alimentari o nelle equiparate lauree specialistiche o magistrali appartenenti alle classi 62/S, Scienze chimiche o LM - 54 , Scienze chimiche, 81/S , Scienze e tecnologie della chimica industriale o LM -71, Scienze e tecnologie della chimica industriale; 6/S , Biologia o LM-6, Biologia, 69/S, Scienze della nutrizione umana o LM- 61, Scienze della nutrizione umana, 78/S, Scienze e tecnologie agroalimentari o LM – 70, Scienze e tecnologie alimentari , conseguito con votazione non inferiore a 100/110;
- 3) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 4) idoneità fisica a svolgere attività di studio e ricerca presso laboratori di analisi.

I requisiti ed i titoli debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero è necessario aver ottenuto l'equipollenza nei termini di legge.

Non è compatibile con la fruizione della borsa di cui al presente bando:

- 1) il contemporaneo godimento di altre borse di studio;
- 2) la contemporanea esistenza di rapporti di lavoro, a qualsiasi titolo, presso pubbliche amministrazioni o datori di lavoro privati.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari - Ufficio VICO IV - all'indirizzo aoo.vico@pec.politicheagricole.gov.it entro e non oltre trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

E' possibile, altresì, scaricare il predetto schema di domanda dal sito internet del Ministero www.politicheagricole.it.

Della data di inoltro farà fede la ricevuta di avvenuta consegna a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). Le domande inoltrate dopo il termine fissato, trasmesse secondo modalità diverse dalla Posta elettronica certificata (PEC) e quelle che risultassero incomplete, non verranno prese in



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

considerazione. Non sarà altresì consentito, una volta scaduto il termine, sostituire o integrare i titoli o i documenti già presentati.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare la casella di posta elettronica certificata al quale inoltrare le comunicazioni inerenti la procedura selettiva.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il/la candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica);
- b) la sede di laboratorio per la quale concorre; è possibile presentare domanda per un'unica sede;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se trattasi di candidato appartenente ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- e) la lingua straniera prescelta tra inglese e francese;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando, indicando, altresì, la data di conseguimento, il voto di laurea, e l'Università dove è stato conseguito;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- h) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza (ovvero indicare i motivi del mancato godimento);
- i) di essere in posizione regolare nei confronti del servizio di leva;
- l) di avere l'idoneità fisica ad espletare attività di studio e ricerca presso laboratori di analisi;
- m) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- n) di impegnarsi, qualora vincitore/vincitrice della borsa di studio, a stipulare a proprio carico, una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'Amministrazione da tale responsabilità;
- o) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il/La candidato/a deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, dei requisiti sopra richiesti e dell'indicazione della sede di Laboratorio per la quale si concorre, nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte oltre il termine indicato al precedente art. 4.

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato PDF:

- 1) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- 2) curriculum scientifico professionale redatto in carta libera, datato e firmato;
- 3) autocertificazione, resa ai sensi delle vigenti norme in materia, del diploma di laurea di cui all'art. 3 del presente bando recante la votazione conseguita;
- 4) eventuali titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale maturata nell'attività di ricerca e /o analisi;
- 5) eventuali pubblicazioni;
- 6) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati, redatto in carta libera, datato e firmato.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, i titoli ed attestati di cui al punto 4), e i documenti in genere, qualora rilasciati da pubbliche amministrazioni, devono essere prodotti mediante le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I documenti, i titoli e gli attestati non rilasciati da pubbliche amministrazioni devono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà datata e sottoscritta.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Art. 7 Modalità di selezione

La selezione dei candidati sarà effettuata in due fasi successive:

- 1) selezione preliminare, per titoli, mediante redazione di graduatorie distinte per ciascuna delle sedi di laboratorio previste all'articolo 1;
- 2) esame colloquio, al quale saranno ammessi i primi dieci classificati nella fase di selezione preliminare per ciascuna delle sedi previste dal bando.

In caso di *ex-aequo*, sarà data priorità al candidato/a anagraficamente più giovane.

Le graduatorie relative alla fase preliminare saranno redatte dalla Commissione di cui al successivo articolo 8 ed approvate con decreto dell'Ispettore Generale Capo.

Successivamente all'approvazione, esse saranno pubblicate nel sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

I/le candidati/e ammessi/e all'esame colloquio saranno convocati mediante Posta Elettronica Certificata.

Art. 8 Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

La Commissione di valutazione, unica per entrambe le fasi della selezione, sarà nominata con provvedimento dell'Ispettore Generale Capo.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

La Commissione formulerà le graduatorie relative alla fase preselettiva, distinte per ciascuna sede di Laboratorio, sulla base della documentazione attestante il possesso dei titoli elencati nella seguente tabella, per ciascuno dei quali verrà assegnato il punteggio ivi indicato, fino ad un massimo di punti 10:

- | | |
|--|-------------|
| a) Diploma di specializzazione <i>post lauream</i> , dottorati di ricerca: | |
| - <u>Se attinenti il settore agroalimentare e/o delle sostanze di uso agrario o forestale</u> | MAX PUNTI 2 |
| - <u>Se attinenti altri settori</u> | MAX PUNTI 1 |
| b) <u>pubblicazioni attinenti l'attività di laboratorio nel settore agroalimentare e/o delle sostanze di uso agrario o forestale</u> | MAX PUNTI 2 |
| c) <u>curriculum scientifico professionale, riguardante attività svolte, escluse le pubblicazioni già indicate al punto b)</u> | MAX PUNTI 4 |
| d) <u>Abilitazione alla professione di chimico, o tecnologo alimentare o biologo</u> | PUNTI 1 |

Art. 9 Esame colloquio

I candidati utilmente classificatisi nelle graduatorie della fase preselettiva saranno ammessi a sostenere l'esame colloquio, che si potrà svolgere anche in modalità da remoto e che verterà sulle seguenti materie:

- ❖ Chimica analitica generale, organica, inorganica e bromatologica;
- ❖ Chimica agraria,
- ❖ Tecnologie alimentari;
- ❖ Analisi chimica strumentale;
- ❖ Principali tecniche analitiche impiegate nell'analisi chimica bromatologica e di prodotti per uso agrario;
- ❖ Lingua straniera prescelta dal candidato, tra inglese e francese.

Ai candidati ammessi sarà data comunicazione, con almeno 20 giorni di anticipo, della data, del luogo e dell'ora del colloquio, nonché del voto riportato nella fase preselettiva.

La Commissione disporrà, nella valutazione dell'esame colloquio, di un massimo di punti 12. Il candidato, per ottenere l'idoneità, dovrà riportare un punteggio non inferiore a 8.

Art. 10 Graduatorie finali



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

Le graduatorie finali, distinte per ciascuna sede di Laboratorio, verranno redatte dalla Commissione di valutazione, sommando per ciascun candidato il voto riportato nella fase preselettiva ed il voto ottenuto nel colloquio. In caso di *ex-aequo*, sarà data priorità al/alla candidato/a anagraficamente più giovane.

Le graduatorie finali avranno validità di due anni dalla data di approvazione.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Art. 11 Trasparenza amministrativa

Alla prima riunione la commissione esaminatrice, nell'ambito dei punteggi massimi indicati all'art. 8, definisce e dichiara nel relativo verbale i criteri per la valutazione dei titoli di cui alle lettere a) b) e c) dell'art. 8.

Art. 12 Adempimenti a carico dei vincitori

A pena di decadenza, entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di conferimento della borsa, il/la vincitore/vincitrice dovrà far pervenire all'Amministrazione:

- 1) dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa medesima alle condizioni previste dal presente bando;
- 2) dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
- 3) polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi derivante dall'attività di ricerca e studio da svolgere nel corso della borsa di studio;
- 4) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio dal quale risulti che il/la candidato/a è fisicamente idoneo/a allo svolgimento di attività di studio e ricerca presso laboratori di analisi.

In caso di rinuncia del vincitore, la graduatoria finale potrà essere utilizzata per il conferimento della borsa di studio ai candidati utilmente collocati.

In caso di successiva rinuncia di borsisti già in attività, l'Amministrazione si riserva di valutare il conferimento del periodo residuo della borsa di studio, purchè non inferiore a sei mesi, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria finale.

Art. 13 Obblighi dei borsisti durante lo svolgimento dell'attività

La decorrenza della borsa di studio verrà stabilita dall'ICQRF.
L'assegnatario avrà l'obbligo di:



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

- 1) iniziare presso la sede assegnata ed alla data indicata l'attività prevista seguendo le direttive impartite dal direttore del laboratorio per il tramite del tutor al quale è stato affidato; non saranno possibili trasferimenti ad altre sedi di laboratorio nel corso della fruizione della borsa;
- 2) continuare l'attività regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo di durata della borsa; potranno essere giustificate interruzioni nello svolgimento dell'attività, purchè le assenze vengano preventivamente o comunque tempestivamente comunicate, per un massimo di giorni 25 nell'arco dell'intero anno, dei quali massimo 15 giorni continuativi, pena la decadenza dalla borsa di studio. In ogni caso tali assenze interrompono, per il periodo della loro durata, l'erogazione della borsa di studio;
- 3) osservare le norme interne che regolano l'attività dell'ICQRF, ivi comprese quelle applicate dal laboratorio della sede assegnata al fine di realizzare le condizioni di massima garanzia in materia di sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro;
- 4) osservare il termine di preavviso di giorni 15, salvo motivato e documentato impedimento, in caso di rinuncia alla borsa di studio.

Art. 14 Decadenza dalla borsa di studio

L'assegnatario che non ottemperi ad uno degli obblighi di cui al predetto art. 13, o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, o non dia prova di possedere sufficiente attitudine sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa di studio con provvedimento dell'Ispettore Generale Capo su proposta motivata del direttore del laboratorio di destinazione del borsista. In tal caso, come in caso di rinuncia susseguente all'inizio dell'attività, la borsa di studio può essere conferita ad altro candidato utilmente collocato nella rispettiva graduatoria, alle condizioni specificate all'articolo 12, ultimo comma.

Art. 15 Documentazione

L'Amministrazione non restituirà la documentazione presentata dai candidati.

Art. 16 Trattamento dati personali

I dati personali trasmessi dai/le candidati/e con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente procedura, pena l'esclusione dalla stessa. Ogni candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

Il titolare del trattamento è individuato nel Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro – alimentari.

Il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Ufficio VICO IV della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore.

Il presente decreto verrà pubblicato nel sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

L'Ispettore Generale Capo
Dr. Felice Assenza
Firmato digitalmente ai sensi del CAD

MIPAAF - VICO 4 - Form. specifica e mobilità - Prot. Interno N.0005002 del 10/01/2022